

La verità sul circo

Gli animali dei circhi non hanno nulla in comune con i loro simili che vivono in natura: completamente snaturalizzati, privati nel modo più violento delle loro esigenze biologiche ed etologiche, ridotti ad automi e ridicolizzati per il nostro divertimento, conoscono solo la tristezza ed il terrore. I leoni e gli elefanti in natura stabiliscono complessi rapporti sociali, annullati all'interno del circo. Al contrario le tigri sono animali solitari: al circo vengono costrette a vivere in pochi metri quadrati (in natura il loro territorio si può estendere anche per centinaia di km quadrati) in gruppi a volte costituiti anche da altri felini. I domatori piegano la volontà degli animali attraverso violenze e privazioni: o l'animale si piega o muore. **Le condizioni di detenzione nei circhi sono pessime: gabbie troppo piccole, condizioni igieniche scarse o nulle, poca luce e frequenti spostamenti su lunghi percorsi.** Gli animali vengono mortificati e condizionati e la routine alla quale sono costretti è rigidissima. Ogni giorno sono costretti a compiere gli stessi identici movimenti all'interno di spazi ridottissimi. Gli elefanti sono in genere immobilizzati da due corte catene metalliche legate alle zampe. Fermi in piccoli box in mezzo ai loro escrementi, passano la giornata dondolandosi ossessivamente il capo, l'unico movimento possibile. Un atteggiamento che mantengono anche una volta liberati. Tutto è regolato in maniera rigida e monotona. **Agli animali non resta che dormire o girare nervosamente nelle loro gabbie basse e strette.** Gli animali reagiscono alla frustrazione dei loro istinti naturali e allo stress causato dalla prigionia e dalla ripetizione di movimenti stereotipati sviluppando problemi nervosi, che talvolta possono portare a comportamenti aggressivi. **Dietro gli esercizi dello spettacolo circense si nascondono mesi di privazioni, maltrattamenti e sofferenze.** I metodi di addestramento comportano frequenti percosse e l'assenza di acqua e cibo. Per costringere gli elefanti ad alzarsi sulle zampe posteriori, gli viene appoggiato un ferro rovente sotto la gola. Ai felini vengono limati i denti ed estratti gli artigli in modo da renderli inoffensivi. Per piegarne la volontà prima dell'addestramento, le tigri vengono stese in terra, con le zampe strettamente legate e percosse con bastoni fino a quando si rendono conto che ogni reazione è inutile. **Fra i metodi d'addestramento vi è anche la privazione di acqua e cibo.** Alcuni animali non imparano mai, la loro volontà non può essere piegata, così muoiono per le ferite o semplicemente per inedia, perché sono talmente disperati e rassegnati che si rifiutano di mangiare. O l'animale asseconda l'uomo o muore.



Non portare tuo figlio al circo!

Come può essere educativo vedere un animale triste e sofferente in gabbia e vederlo compiere esercizi per lui innaturali?

Se vuoi far conoscere veramente gli animali al tuo bambino, guardate insieme un bel documentario o portalo nel loro ambiente naturale.